



Comune di Santa Maria della Versa

(Provincia di Pavia)

Piazza Ammiraglio Faravelli, 1

Cod.Fiscale/P.Iva: 01484840184

Tel n: 0385/278011-278220 – Fax n: 0385/79622

C.A.P. 27047

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 43 DEL 22/04/2024

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL VERBALE DI VERIFICA E RAPPORTO CONCLUSIVO SUL PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEI MARCIAPIEDI DI VIA VITALI E VIA XIX MARZO CON ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

CUP: C73D24000060004- CIG: B15D4B5410

L'anno 2024, il giorno ventidue del mese di Aprile, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 107, 109, 151, 183 e 184 del dlgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Sindaco n. 4 del 27.05.2022 di attribuzione dell'incarico di direzione del servizio tecnico all'Ing. Roberta Moroni;

RICHIAMATE:

- Deliberazione di C.C. n. 29 del 15.12.2023 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) e s.m.i.;
- Deliberazione di G.C. n. 128 del 18.12.2023 – APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) – ANNO 2024 e s.m.i.;
- Deliberazione di C.C. n. 12 del 16.04.2024 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) e s.m.i.;
- Deliberazione di G.C. n. 34 del 16.04.2024 – MODIFICA AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) – ANNO 2024 e s.m.i.;

DATO ATTO che è volontà dell'Amministrazione Comunale eseguire opere di manutenzione dei marciapiedi di via Vitali e via XIX Marzo con adeguamento delle barriere architettoniche;

DATO ATTO che il progetto verrà redatto internamente dal personale del Servizio Tecnico e pertanto, ai sensi della normativa vigente, occorre rivolgersi a professionista esterno per lo svolgimento del verbale di verifica e rapporto conclusivo sul progetto esecutivo;

RITENUTO quindi di rivolgersi a professionista esterno;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

VISTO altresì l'art. 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023 per cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

RILEVATO quindi che questa amministrazione è qualificata per l'affidamento del servizio in oggetto;

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000,00 e dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

RITENUTO, per economicità e celerità di procedimento, di ricorrere a tale possibilità;

RICHIAMATO l'art. 29 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i che stabilisce che, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti, svolte dalle stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 16.12.2017;

VISTI altresì:

- l'art. 7, 2° comma, del DL n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore allo soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici;
- l'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede, tra le altre cose, la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, delle Legge n. 488/1999 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP Spa;
- l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - GU Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62) che all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sostituisce le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, dalle seguenti: «5.000 euro», e che ha stabilito pertanto che i prodotti e i servizi per gli Enti Locali di valore inferiore ai

5.000,00 euro, possono essere acquistati ricorrendo alle tradizionali procedure, senza ricorrere, pertanto al Mercato Elettronico;

DATO ATTO CHE, in considerazione della natura e dell'importo del servizio in parola, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, si è ricorso alla negoziazione diretta con un solo soggetto invitando un'unica ditta;

DATO ATTO che in funzione della spesa stimata, si è ritenuto di richiedere un preventivo all'Ing. Bisi Maurizio con sede a Bosnasco (PV) via Mandelli n. 6, p.iva 02107940187 c.f. BSIMRZ75B26C261E, in qualità di tecnico abilitato;

CONSIDERATO quanto sopra esposto, si è acquisita l'offerta per l'incarico professionale per la redazione del verbale di verifica e rapporto conclusivo sul progetto esecutivo relativi ai lavori manutenzione dei marciapiedi di via Vitali e via XIX Marzo con adeguamento delle barriere architettoniche, da parte dell'Ing. Bisi Maurizio con sede a Bosnasco (PV) via Mandelli n. 6, p.iva 02107940187 c.f. BSIMRZ75B26C261E, che ha proposto per il servizio un costo pari ad € 200,00, oltre al contributo previdenziale (4%) ed I.V.A. nella misura di legge;

RILEVATA la congruità dell'offerta e ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio professionale in oggetto, assumendo il relativo impegno di spesa a carico del bilancio dell'esercizio 2024;

CONSIDERATO CHE il professionista è in possesso dei requisiti necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto, nulla osta all'adozione della presente;

VISTO il certificato di regolarità contributiva, depositato agli atti, dal quale emerge la regolarità contributiva del professionista;

VISTO l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATO il DL 87/2018, meglio noto come Decreto Dignità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2018 ed entrato in vigore il 14 luglio 2018, che prevede l'abolizione del meccanismo di scissione dei pagamenti per i professionisti che all'art. 14 dispone quanto segue "Le disposizioni di cui all'articolo 17-ter, comma 1, del Dpr 633/72, non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito";

DATO ATTO che è stato richiesto anche il Codice Unico di Progetto – **CUP: C73D24000060004**

DATO ATTO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 è stato richiesto il CIG e precisamente **B15D4B5410**;

CONSIDERATO CHE, l'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata, dal 1° gennaio 2015 devono tener conto del principio contabile della competenza finanziaria che dispone che *"Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza."*;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 –Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

<http://www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it>

Email info@comune.santa-maria-della-versa.pv.it

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 –Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 14.01.2022 avente ad oggetto: “ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Santa Maria della Versa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 06.12.2022 (art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e art. 2 DPR 62/2013);

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che, ai sensi della normativa e degli atti sopra richiamati, il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 151, comma 4, del dlgs 267/2000, i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa, devono essere trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, dell’incarico professionale per la redazione del verbale di verifica e rapporto conclusivo sul progetto esecutivo relativi ai lavori manutenzione dei marciapiedi di via Vitali e via XIX Marzo con adeguamento delle barriere architettoniche.
2. Di affidare, pertanto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023, l’incarico professionale per la redazione del verbale di verifica e rapporto conclusivo sul progetto esecutivo relativi ai lavori manutenzione dei marciapiedi di via Vitali e via XIX Marzo con adeguamento delle barriere architettoniche, all’Ing. Bisi Maurizio con studio a Bosnasco (PV) via Mandelli n. 6, p.iva 02107940187 c.f. BSIMRZ75B26C261E, per un importo pari ad € 200,00, oltre Contributo previdenziale pari a € 8,00 e IVA al 22%, per un importo complessivo pari ad € 253,76.
3. Di approvare la parcella professionale allegata all’offerta e sottoscritti dal professionista in segno di accettazione.
4. Di stabilire, in attuazione a quanto previsto dall’articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, le seguenti clausole essenziali del contratto:

<http://www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it>

Email info@comune.santa-maria-della-versa.pv.it

- Corrispettivo: € 200,00 oltre Contributo Previdenziale;
 - Tempi esecuzione: 30 giorni dall'affidamento.
 - Termini di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione fattura al protocollo dell'Ente.
5. Di dare atto che la spesa trova copertura nel quadro economico di progetto, nelle somme a disposizione dell'Amministrazione.
 6. Di impegnare quindi, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di € 253,76, per l'incarico di redazione del verbale di verifica e rapporto conclusivo sul progetto esecutivo relativi ai lavori manutenzione dei marciapiedi di via Vitali e via XIX Marzo con adeguamento delle barriere architettoniche, procedendo sin da subito alla registrazione nelle scritture contabili e imputando le somme nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile: anno 2024 al cap. 10052.02.0024 P.Fin. U.2.02.01.09.000 del bilancio di previsione 2024.
 7. Di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n.8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **B15D4B5410** e il Codice Unico di Progetto **CUP è: C73D24000060004**.
 8. Di dare atto che la spesa deve essere impegnata a favore dei sotto riportati soggetti:

Imponibile

Denominazione del soggetto debitore	Codice fiscale	Partita Iva	Importo
BISI MAURIZIO	BSIMRZ75B26C261E	02107940187	€ 253,76

9. Di dare atto che la fattura avverrà presumibilmente nei successivi 30 giorni all'ultimazione dell'incarico e che la spesa impegnata con il presente atto dovrà essere liquidata e pagata a favore dell'Ing. Bisi Maurizio con sede a Bosnasco (PV) via Mandelli n. 6, p.iva 02107940187 c.f. BSIMRZ75B26C261E, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.
10. Di dare atto che l'eventuale ritenuta di acconto verrà versata nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente.
11. Di dare atto che, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, e dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il piano finanziario dei pagamenti di propria competenza.
12. Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile del servizio Tecnico, Ing. Roberta Moroni.
13. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
14. Di dare atto che i pagamenti relativi al servizio/fornitura verranno disposti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
15. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del dlgs 267/2000 e che viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line comunale per 15 giorni ai fini della generale conoscenza.
16. Di stabilire sin d'ora che la liquidazione della spesa sarà disposta con semplice visto del Responsabile del Servizio Tecnico, una volta accertata la regolarità delle prestazioni.

Data Adozione 22/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
F.to Ing. Roberta Moroni

UFFICIO RAGIONERIA

Visto, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopraesposta determinazione, dando atto di aver provveduto alla registrazione del relativo impegno contabile sui fondi del pertinente stanziamento.

A tal fine s'impegna:

Anno	Descr. Capitolo	Capitolo Risorsa	Imp/Acc	Importo
2024	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI VIA VITALI CON A.A.2023	10052.02.0024	18263	253,76

Santa Maria della Versa lì, 22/04/2024

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Rag. Calatroni Maria Cristina

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Santa Maria della Versa, 03/06/2024

Il Responsabile del Servizio
Ing. Roberta Moroni

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

N 334 del Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 03.06.2024

Santa Maria della Versa, 03.06.2024

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to Ing. Roberta Moroni